Anno II. - N.° 688. Trieste, Martedì 27 Novembre 1883. (Edizione del mattino) Anno II. - N.° 688

Abbonamento a domicilio: per Trieste, *mattino* s. 60 al mese, s. 14 la settimana; *mattino e meriggio*: s. 90 al mese s. 21 la settimana, per fuori le spese postali in più. Le inserzioni si calcolano in carattere *testino* e costano: avvisi di commercio s. 16 la riga, comunicati, avvisi teatrali, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 50 la riga; nel corpo del giornale fior. 2 la riga. Collettivi 2 soldi la parola. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Si publica due volte al giorno

L'edizione del mattino esce alle ore 5 ant. e vendesi a **soldi 2** — arretrati soldi — l'edizione del meriggio vendesi a **un soldo**. — Ufficio del giornale: Corso N. 4 pianoterra. L'ufficio è aperto dalle ore 5 ant. sino la mezzanotte. — Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non publicati.

Telegrammi e Corrispondenze.

Incendio. VIENNA 26. Nello stabilimento della sega a vapore del sig. Otte (lo stesso il quale li 2 settembre ebbe distrutti dal fuoco i magazzini nella *Rossauerlände)* scoppiò iersera alle $9^4/_2$ un violento incendio con tale intensità da doversi ritenere che il fuoco deve essere durato lungo tempo nell'interno dello stabilimento. Vi accorsero i pompieri di tutti i distretti e a mezzanotte riuscirono a domare l'incendio. L'officina delle macchine è completamente distrutta Il danno è rilevantissimo Una divisione di cavalleria e d'infanteria mantenne l'ordine sul luogo ove erasi radunate migliaia di persone.

Cavalli imbizzarriti. VIENNA 26. Ieri nel *Prater*, i cavalli di un equipaggio si impennarono con grave pericolo delle persone che sedevano nella carrozza. Il duca di Braganza e il duca Carlo Teodoro di Baviera che passeggiavano, riuscirono a fermare i cavalli.

Accidente in teatro. VIENNA 26. Durante la rappresentazione del balletto *Gli assassini* al teatro dell'opera, il ballerino Caron, il quale deve aggredire i nemici, assestò al ballerino Dubois un colpo così violento che questi cadde grondante sangue. La ferita non è grave.

L'arcivescovo di Parigi. PARIGI 26. In seguito alla riduzione dell'assegno dell'arcivescovo di Parigi da 45,000 a 15.000 franchi che è la paga degli altri arcivescovi, i cattolici aprirono una sottoscrizione per raccogliere un fondo da supplire a quanto è stato tolto all'arcivescovo.

La tomba di Vittorio Emanuele. ROMA 26. Ieri lo scultore Monteverde si trattenne al Quirinale a conferire relativamente alla tomba di Vittorio Emanuele nel Pantheon. Il Papa ha dato incarico al cardinale Bilio di trattare questa faccenda sempre opponendosi al collocamento del monumento sepolcrale nel mezzo del tempio.

Lo scontro in mare. LOSANNA 25. Non è ancora accertato il numero preciso delle vittime in seguito allo scontro tra il *Cygne* e il *Rhone* sul lago. La catastrofe è durata appena due minuti: il *Rhone* è andato a picco addirittura. Il lago era agitatissimo Il capitano Kopp, del *Cygne* aveva a bordo del *Rhone* la madre e la sorella, che sono perite ambedue. Il *Cygne* è tornato a Ouchy con gravissime avarie.

Loris-Gambetta. PARIGI 26. La signora Loris, sorella di Gambetta, ha domandato di potere aggiungere al cognome dei figli quello di Gambetta.

Prestito greco. PARIGI 26. Un sindacato composto dal *Comptoir d'Escompt*, la *Banque de Costantinople* e diverse Case greche ha concluso col governo greco un prestito di franchi 170 milioni. Il prestito si compone di 340,000 obbligazioni da 500 franchi nominali fruttanti annui 25 franchi rimborsabili entro 37 anni alla pari. Il sindacato assume fisso 110,000 obbligazioni ed antecipa per due anni franchi 35 milioni sopra altri 110,000 titoli riservandosi il diritto di opzione per due anni sopra le rimanenti 120,000 obbligazioni. Il prezzo sarebbe di 340 franchi per titolo.

Carni salate americane. PARIGI 26. La Commissione governativa di medicina e igiene publica ha conchiuso a che si ripermetta la introduzione delle carni salate americane.

Un milionario. LONDRA 26. Lord Overstone, morto l'altro giorno, lascia un patrimonio di oltre dodici milioni di sterline. Erede universale è la unica sua figlia maritata a sir Robert Lloyd Lindsay tenente colonnello e deputato al Parlamento.

Il raccolto dei bozzoli. ROMA 26. Il raccolto dei bozzoli secondo la statistica ufficiale ammontò quest'anno ad oltre 42 milioni di chilogrammi; è quindi inferiore a tutte le annate precedenti compreso il 1880. La galletta gialla superò del 50 p. c. le annate precedenti.

Un ciclone. SPRINGFIELD. (Missouri) 23. — Ieri dopo pranzo, subito dopo le due, questa città fu investita da un terribile ciclone. Il primo edificio che il turbine trovò sul suo passaggio fu la manifattura di lana di Lord e Regan, ove erano impiegate circa settanta persone. La casa era tutta di mattoni, ma ciò nullostante fu ridotta in frantumi, senza però che vi rimanesse alcuna vittima, all'infuori di una ragazza che ebbe rotta una gamba e di un'altra che riportò delle serie lesioni alla testa. Poi, il ciclone si diresse al nord, distruggendo vari fabricati, e si scagliò con violenza particolare sul sobborgo di Bridgetowa, ove demolì completamente una manifattura di sigari. Vari lavoranti rimasero feriti. In complesso furono distrutti completamente trenta edifici e danneggiati circa duecento. La perdita materiale complessiva è calcolata fra i 150 ed i 200 mila dollari. Rimasero morte, in tutto, cinque persone, mentre molte altre riportarono lesioni più o meno gravi.

Trichinosi. BERLINO 25. La trichinosi è epidemica a Thorn nella Prussia occidentale.

Assassinio. LONDRA 25. Si ha da Calcutta che un vascello giunto da Camorta reca la notizia della uccisione del signor Röpstorff soprintendente dei Nicobars. Il signor Ropstorff e sua moglie erano i soli europei in Camorta. L'assassino si è ucciso.

Sospensione di lavori. MASSA CARRARA 26. Tutti i commercianti di marmo hanno sospeso le proprie lavorazioni. Hanno preso questa deliberazione contro il prezzo enorme del pedaggio dei marmi che vista loro poter concorrere in questo commercio colle altre città. Il danno per questa soppressione è immenso per la classe operaia e se continua accadranno certo disordini.

Notizie marittime. CAPE TOWN 21. Il capitano Camalich del bark a.-u. *Honor* arrivato qui da Adelaide, riferisce di aver parlamentato con un bark germanico, il quale aveva a bordo l'equipaggio del nav. ital. *Mario*, affondato in alto mare.

— LESINA 24. Il piel. a.-u. *Tommaso* pad. Magas, da Pago per Ragusavecchia, carico sale, s'internò questa mattina presso il nostro porto. Si sta occupandosi al ricupero.

— TAGANROG 22. Il ghiaccio principia a formarsi. Il porto è pieno di pezzi di ghiaccio.

Miniera d'oro. FARGO (Dakota) 26. Mr. Giraswold di Chicago ha comperato 1,500 acri di terreno su cui esiste un *claim* d'una miniera d'oro. Sono già arrivate le macchine per cominciare il lavoro. Furono fatte delle prove da cui risulta che si possono ottenere dollari 5 d'oro per ogni tonnellata di minerale. La popolazione è eccitata per questa scoperta.

CRONACA LOCALE

Ci pensi il Municipio. Quando piove e voi siete obligato ad uscire e brontolate contro l'ombrello che non avete con voi, contro la pioggia che viene giù a rovesci, contro le grondaie che sboccano sui marciapiedi e vi costringono a fare dei salti — non manca quasi mai un amico allegro e spensierato che si piglia l'acqua allegramente, ma che tenta dimostrarvi come due e due fanno quattro che la pioggia ed il bel tempo non la fa che il Municipio. Piove, vi bagnate; è colpa il Municipio: ci pensi lui!

Ma il paradosso di ieri non sarà più il paradosso di domani. Infatti pare che ai Municipi sarà riservata in avvenire la cura di tutelare acciò quando piove i cittadini non abbiano da bagnarsi.

Due ingegneri meccanici tedeschi residenti a Rio Janeiro inviarono al Municipio di Buenos-Ayres una proposta per coprire quella città con un ombrello.

Non ridete, perchè la proposta è seria. Ecco come incomincia:

„Convinti dello spirito di progresso dell'intendente del Municipio di Buenos-Ayres, noi ci proponiamo di costruire ciò che sarà indubbiamenta una convenienza, un ombrello di dimensioni immense, onde coprire questa onorevole capitale, all'oggetto di proteggerla durante la pioggia; un ombrello che farà questa città la più rimarchevole dell'universo. La base o il piede dell'ombrello (noi si direbbe il manico) dovrà esser posto nella piazza de Lorea, donde si dovrà estendere ai diversi lati di Almagro, Palermo e piazza della Costituzione. Il manico dell'ombrello dovrà essere di 670 piedi di diametro e lungo 1500 piedi. Le molle (naturalmente di ferro) dovranno essere di 81 pollici di circonferenza. L'ombrello, largo sovra un miglio e mezzo, dovrà avere un canale, il quale comunicherà col fiume Plata. I proponenti W. Bouruhofer e John Rluckigen si offrono di mandare a fine il lavoro per dollari 5,750,080, prendendo trenta mesi di tempo."

I lettori vedono che la proposta per quanto originale è seria. Vedremo adesso che cosa risponderanno l'intendente del Municipio di Buenos-Ayres ed i rispettivi amministratori della Republica Argentina.

E chissà che anche da noi che siamo sempre i primi nell'introdurre le 'innovazioni (vedi l'illuminazione del Lloyd) non si abbia presto un ombrello gigante.

Ma... e gli ombrelli comuni?

Per gl'inondati della Tessaglia. Nona lista di oblazioni pervenute al locale R. consolato generale di Grecia: Comunità israelitica di Trieste, franchi 100, M. Papamarco 50, signora Sofia Musatti 20, Pietro Bombarelli 60, C. Paleologo 20, signorina Elpida Bolonachi 10, Luigi Lordschneider 40, Giov. Scarzila 15, Giuseppe Pizzarello 30, un correligionario fiorini 20. Totale franchi 345 e fiorini 20. Liste precedenti fr. 12,005. Assieme fr. 12350 e fiorini 20.

Le spese del Comune. La Delegazione municipale ha approvato le spese seguenti: per riparare ai guasti sofferti dalla strada di Miramar da un recente fortunale f. 120; per la riattivazione del canale publico in via Braineck f. 60; per la copertura in ferro del mondezzaio in Piazza Trauner f. 20; per la riduzione di una caldaia vecchia dello Spedale civico ad uso tino per la lavatura di biancheria da cucina f. 190; per la fornitura di un apparato ortopedico ad una privata, pertinente al Comune di Trieste f. 15; per alcuni restauri radicali ai cessi publici del Boschetto f. 100.

Funerali. Alle 3 pom. d'ieri ebbero luogo i funerali del compianto Dr. Ottaviano Baldini, rapito alla amorosa sua madre, ai parenti, agli amici ed all'arte, da fiero violento morbo.

Giá alle $2^1/_4$ la vasta spianata dell'ospitale civico, da cui deve partire il convoglio funebre è gremita di cittadini, accorsi a porger l'ultimo saluto alla salma del medico sapiente, dell'onesto concittadino, dell'uomo dedito corpo ed anima all'umanità sofferente.

Il carro funebre ne accoglie il feretro. È tirato da due cavalli bardati a gramaglia, e mostra d'essere non già un carro, ma una catasta di ghirlande... di sontuose, di splendide ghirlande. Ne abbiamo potuto numerare ventotto... forse erano anche più.

Notammo una del Collegio medico dell'ospedale, una delle famiglie Garghetta-Padovan, una del Dr. Manussi, una del Dr. Tommasini, una degli studenti italiani all'Università di Vienna, una dell'amministrazione dell'Ospedale, una dei medici Primari, una del Dr. Escher, una dell'Associazione medica triestina, una infine di una famosa cliente del defunto... miss *Zaeo.*

Innanzi al feretro vien portata da due inservienti dell'ospedale sino ai Volti di Chiozza e poi dagli addetti alle pompe funebri — imponente nella sua ferale mestizia — una colossale ghirlanda, tributo affettuoso dei colleghi del civico nosocomio, ed è scortata ai lati dai signori Ventura Dr. Romanin ed Attilio Dr. Luzzatto.

Intornò ad essa serpeggia un ricco nastro ed è avvolta tutta in un velo nero.

I cordoni del feretro sono tenuti da otto membri dell'Associazione medica, fiancheggiati da altri dodici medici, serrati in terza fila dai portatori di torcie dell'impresa di pompe funebri.

Seguono immediatamente il feretro i due zii Enrico ed Edoardo Baldini, altri parenti del defunto, quasi tutti i medici della città e due interminabili file di cittadini.

Il corteo move alle $3^1/_4$. Lento, imponente percorre il piazzale dell'ospedale, la via del Boschetto, passa per la via delle Acque, per Corsia Stadion e piazza S. Giovanni sino alla chiesa di S. Antonio.

Le vie per le quali passa il convoglio funebre sono gremite di gente.

La salma portata in chiesa, ove è benedetta, poi deposta nuovamente sul carro passa per Barriera vecchia e prosegue sino alla necropoli in St. Anna, seguita da circa 40 equipaggi e 12 vetture.

Al cimitero il Dr. Achille Costantini, collega ed amico d'infanzia del trapassato, tiene un commovente discorso in cui, con poche ma vibrate parole, esalta meritamente le doti preclare che ornarono l'anima eletta del compianto suo amico, discorso che avremmo potuto, col gentile consenso dell'egregio oratore, publicare, se iersera fosse stato reperibile quello tra i nostri colleghi che avrebbe dovuto consegnarcene il testo.

Dopo il discorso la bara viene calata nella tomba di famiglia.

Alla desolata madre, cui nulla può compensare della perdita fatta, valga il generale e spontaneo compianto della popolazione a cui uniamo le nostre più sentite e profonde condoglianze.

Costruzione d'un giardino infantile. Venerdi, li 7 dicembre, si esperirà presso questa Magistratura civica publica asta per allogare ad impresa, in diminuzione del prezzo di grida di fior. 23,750, la costruzione d'un edifizio ad uso di giardino infantile sul fondo N. T. 382 di Chiadino.

Le offerte, scritte sopra bollo di soldi 50 e suggellate, munite della quietanza comprovante l'effettuato deposito del vadio cauzionale di f. 2,400 presso la Tesoreria civica, sono da prodursi sino a mezzogiorno alla Sezione tecnica magistratuale III piano ove sino d'ora sono ispezionabili i tipi, il prospetto dei lavori e le condizioni d'asta.

La deliberazione è riservata al beneplacito della Delegazione Municipale.

Borsaiuolo bestiale. L'arresto del borsaiuolo Leopoldo Saiz, avvenuto nel pomeriggio di Sabato, in piazzetta delle Scuole israelitiche, ad opera dell'ispettore Giorgio Tiz, provocò una quantità di dicerie una più strana dell'altra, e quasi tutte lontane dal vero.

Domenica circolava persino la voce che il borsaiuolo fosse morto in seguito alle ferite che l'ispettore gli aveva inferte per difendersi dal coltello che lo minacciava, e per poter arrestare quell'energumeno.

Sussiste però la gravità delle ferite. Domenica, lo stato del Saiz era grave, ieri era migliore d'assai e il degente non aveva febbre.

Delle cinque ferite, gliene toccarono quattro alla testa: una al cranio, interessante gli strati cutaneo-muscolari fino all'osso; una triangolare alla parte destra del cranio; una non profonda, alla regione temporale sinistra, ed altra superficiale alla faccia: la quinta al torace.

L'ispettore Tiz porta qualche volta una maglia di ferro; ma nel giorno in cui avvenne la collutazione, ne era senza. Se non riportò quindi che una leggiera escoriazione ciò devesi alla sua abilità nel difendersi e al caso che gli fu favorevole.

Tra un callista, un console e suo fratello. Alla funzione di Sabato in un tempio israelitico, un callista, parlava con altri un po' troppo forte. Il fratello di un console intimò silenzio in un modo poco cortese, per cui il callista gli rispose risentito. Il fratello del console replicò; ma la replica gli costò un ceffone.

Col ceffone addosso, il fratello del console andò a cercare il console; e il console, d'uno stato molto microspico, *per vendicar ... per vendicar l'oltraggio*, si mise le gambe in ispalla e corse ad incontrar l'offensore.

Lo incontrò infatti che usciva dal tempio, o come l'ebbe scorto, gli si avventò addosso e lo picchiò con l'ombrello, assistito, a quanto dicesi, da qualche altro amico.

Il callista dovette cedere al numero, ma sporse querela; e il console, per non esser da meno fece altrettanto.

E del fratello del console che avvenne? Nessuno sa dirlo.

L'ultimo suicidio. Ieri venne modestamente trasportata al cimitero la salma della vedova Samaja, alla quale verrà oggi data sepoltura.

Nel recar ieri il triste annunzio del fatto abbiamo fatto allusione all'opera benefica adempiuta giorni sono, a favore della disgraziata donna, in seguito alla morte del marito.

Quell'opera benefica è dovuta all'instancabile zelo per il bene del prossimo che il signor Zaccaria Cavalieri esercità da parecchi anni nella nostra città.

Avevamo taciuto il nome, limitandoci ad una semplice iniziale, non credendoci in diritto di offendere la sua modestia; ma dopochè altri giornali hanno publicato il suo nome, usciamo anche noi dal riserbo.

Con pensiero gentile fu disposto che la salma della vedova venga sepolta vicino a quella del marito che, come dicemmo, è morto or sono 10 giorni.

Dei nove figli, uno è pittore a Milano, gli altri trovansi provvisoriamente collocati presso alcune famiglie.

Brutalita. Ieri un povero vecchio a nome Bortolo Norbedon, se ne stava nel cortile della casa di via Istituto num. 318 occupato a stendere il bucato.

Tra i figli della padrona di casa e il Norbedon, il quale ha 83 anni, insorse un litigio, non sappiamo per quale motivo; poi uno di quei ragazzi, a nome Giovanni, afferrato un pezzo di legno, colpì il Norbedon al capo.

Il povero vecchio, grondante sangue, fu trasportato all'ospitale.

Dimostrano animo poco gentile i giovani che altercano coi vecchi; ma l'inveire con un bastone e colpire un povero ottantenne è poi atto oltremodo brutale.

Speriamo che la madre di quel ragazzo avrà saputo infliggergli un ben severo castigo.

Politeama Rossetti. Se dodici ore dopo la catastrofe fosse comparso un manifesto che avesse annunciato una serata a beneficio per la povera *miss*, il publico indubbiamente sarebbe accorso numeroso. Invece iersera il teatro era assai scarso di publico.

Erano vuoti i palchi, le poltroncine, le gradinate, solo nel loggione si notava della gente-

Forse, e diciamo forse, si avrebbe ottenuto un risultato maggiore se Miss Zaeo avesse promesso di ripetere iersera l'esercizio arrischiato sul trapezio con la testa all'ingiù slanciata nell'aria, quell' esercizio istesso che due mesi fa, poco mancò non le togliesse la vita. Ed allora gli *habitue* e gli eleganti davanti un'emozione simile, così forte, così potente che non si ripete tanto spesso nella vita,chissà forse si sarebbero decisi d'andare in teatro!

Miss Zaeo dopo le sue quattro parole di ringraziamento accompagnate da gesti ridicoli fu applaudita calorosamente.

Prestidigitazione. Questa sera il prestigiatore Herrmann darà la sua prima rappresentazione. Ecco il programma che traduciamo dall'originale francese:

Parte I. La carta generale. I canarini. L'uovo chinese. Più rapido del lampo. Un errore. La nuova creazione. Parte II. Le carte obbedienti. L'orologio volante. La frittata. L'avaro. L'anello in pericolo. Pesca al rovescio.

Altri concerti, Lunedì 3 Dicembre alle ore 8 pom. avrà luogo nella Sala del Casino Schiller una grande accademia di beneficenza a favore della desolata famiglia del compianto Maestro **G. Guidicelli**, con la gentile compartecipazione dei seguenti artisti e professori: Sig.ra *Virginia Donati* (soprano dramatico), sig.na *Lina Veneziani* (pianista, allieva del defunto Mo. Guidicelli): Signori *Erminio Pelz* (baritono), *Luciano Gasparini* (tenore, allievo del defunto Mo. Guidicelli), *Giuseppe Cagnoli* (violinista, allievo del Professore A. Castelli), *Alberto Luzzatto* (violoncello), *Emilio Windspach* (maestro al piano).

— Martedì 4 Dicembre avrà luogo al Politeama Rossetti la grande Messa da Requiem del giovane maestro Furian.

L'introito andrà a beneficio della Società Filarmonica di mutuo soccorso.

Dodici anni dopo. Antonio Malalan campagnuolo di Opicina d' anni 40 vedovo, era debitore a certo Francesco Karis, negoziante in commestibili a Opicina di fiorini 3 e soldi 61 per alcune merci acquistate nell'anno 1871.

Non avendo sodisfatto al suo debito il Karis impetì il debitore e la Pretura lo condannò infatti al pagamento; ma invano chè il debitore non pagò un centesimo.

Passarono dodici anni,

Nel mese di Settembre del 1883 e precisamente il giorno 16, il Malalan entrò nella bottega del Karis, il quale chiese il pagamento del suo avere.

Costui rispose non essergli debitore di nulla. Allora il creditore si riferì alla sentenza in suo possesso, e il Malalan per tutta risposta pronunciò delle parole relative alla sentenza, in seguito alle quali esso venne accusato del crimine di offesa alla Maestà Sovrana.

Per questo fatto venne tenuto ieri il dibattimento all'I. R. Tribunale provinciale. Non possiamo entrare nei particolari perchè il dibattimento venne tenuto a porta chiuse.

La Corte, ottenuto il convincimento che il Malalan abbia leso il rispetto dovuto al Capo dello Stato condannolo a tre mesi di carcere duro.

Al lavoro. Sckillan Antonio d'anni 23, triestino, abitante in Rozzol N. 172, ch'esercita il mestiere di cavatore, era ier in una cava presso Rozzol a lavorare, allorquando una grossa pietra gli cadde sul piede destro cagionandogli una larga ferita aperta, che gli viene curata all' ospedale.

Pipelet che balla la polka. In piazza Barbacan, trovavansi Domenica, verso le 11 ant. alcuni facchini avvinazzati, i quali in un accesso di buon umore la buttarono, come suol dirsi, in ballo... e ballarono.

Fra questi eravi certo Morelli Tomaso, triestino, d'anni 22, abitante in androna Gusion, il quale mal reggendosi sulle gambe per camminare, si reggeva peggio per ballare; ragion per la quale, dopo la prima piroetta, sdrucciolò e cadde a terra riportando distorsione del piede sinistro.

In Tribunale. Purtroppo il bisogno è un cattivo consigliere. Si chiede a prestito del denaro molte volte con la ferma volontà di restituirlo, e poi le circostanze ci si mettono di mezzo e non serve più neanche la volontà. Ne abbiamo un esempio nel processo svoltosi ieri al nostro tribunale a carico di Guglielmina ved. Prescian, nativa di Graz. Essa nel 1877, avendo ancora vivo il marito, si fece prestare da Elisa Chepa nata Skebernik, fior. 120 da restituirle ratealmente e fintanto che visse il marito restituì alla sua creditrice fiorini 90, poscia rimasta vedova con 3 bambini senza mezzi non potè più sodisfare il suo debito.

La Chepa non volendo saperne, fece sequestrare i pochi mobili alla poveretta che ridottasi sempre più in miseria un bel giorno non sapendo come vivere, vendette i mobili sequestrati rendendosi così colpevole di contravvenzione al § 1 della legge 25 maggio 1883.

L'accusata non si presentò ieri al dibattimento, perciò si tenne lettura delle deposizioni di essa dalle quali risulta evidente come spinta dalla miseria fosse stata costretta a quel passo. In base a ciò la Prescian venne condannata in contumacia al pagamento del debito e ad una settimana d'arresto rigoroso.

Arrestato in caffè. Ieri mattina una guardia di p. s. arrestò in caffè all'*Armonia* il marinaio J. R. d' anni 46, perche indiziato del furto di un orologio d'argento a cilindro, con catenella d'acciaio; il tutto del valore di f. 10.

Perquisito il messere, la guardia gli trovò fra i panni l'orologio in questione, che fu rubato al sig. Pietro M.

Fazzoletti rubati in chiesa. I fazzoletti sono oggidì tanto in ribasso che pare incredibile vi possano esser ladri di.. fazzoletti! Eppure nel pomeriggio di domenica, venne arrestato un individuo che usciva dalla chiesa di S. Antonio Nuovo, al quale si trovarono sette fazzoletti da naso, che il mariuolo aveva rubato in chiesa dalle tasche dei devoti.

Ogni giorno una. Due vecchie zitelle gobbe guardando in una vetrina un'incisione rappresentante le tre Grazie, mormorano fra loro:

— Che bestie, questi artisti! non potrebbero rappresentare le donne come sono fatte.

TEATRI.

Politeama Rossetti. Ore 7½ Prima rapp. Prestigio Hermann.

Teatro Filodrammatico. Reale Compagnia Alamanno Morelli. Ore 7½. „Mastr'Antonio"

Anfiteatro Fenice Compagnia d'operette Bocci Ore 7½ „Guitarrero" serata del baritono signor E. Rotti.

A. Rocco Edit. e Red. resp. — Tip. Amati.

(55) LA BELLA ZOPPA

Romanzo nuovissimo di Jules Mary.

Corentin accese una lanterna cieca, la mise in saccoccia e salì lestamente.

Come abbiamo già detto, Laurent l'aveva lasciata socchiusa. Corentin quindi non ebbe che a spingere le imposte.

Arrivato all'altezza della finestra ascoltò attentamente se nell'interno della casa si sentisse qualche rumore.

La camera pareva disabitata.

— Perdio — disse Corentin — se hanno trasportato l'ammalata in qualche altra stanza, la partita è perduta.

Egli ascoltò di nuovo, non volendo per eccesso di precauzione scuoprire la lanterna.

Allora, facendo attenzione, gli parve di udire una respirazione regolare che indicava una persona addormentata.

— Questa — pensò — è fuor di dubbio l'infermiera.

Egli cercò d'udire un'altra respirazione. Ma non gli riuscì.

La luce debole e indecisa della lanterna cadde sul viso della fanciulla.

Il letto era in fondo alla stanza, e i cortinaggi soffocavano il soffio debole della giovinetta.

È lo stesso — mormorò l' agente. Se qui c'è l'infermiera deve esservi anche l'ammalata.

E questa volta scavalcò la finestra, la socchiuse perchè al di fuori non potesse vedersi il lume, e aprì la sua lanterna.

La camera era ancora quale l'aveva lasciata il dottore Laurent.

Sovra una poltrona non lontana della finestra, Sarah dormiva sempre per l'influenza del narcotico.

L'agente, per accertarsi del suo sonno profondo, le avvicinò la lanterna agli occhi. Ma Sarah non si mosse.

Allora, pian piano, camminando sul tappeto in punta di piedi, Corentin s'avvicinò al letto dove riposava Celeste.

(Continua).

RINGRAZIAMENTO

A tutti quelli, che, prendendo parte ai funerali di mio figlio

OTTAVIANO

vollero onorarne la memoria con un supremo tributo di stima e di affetto, porgo i miei più sentiti ringraziamenti,

TRIESTE, 27 Novembre 1883.

Margherita Ved. Baldini

Borsa del 26 Novembre. Abbastanza fermi in apertura poi deboli su vendite dell'arbitraggio, poi decisamente fiacchi; chiusa migliore. I prezzi oscillarono da 277½ a 276¼, poi 275½, chiusi 277¾. Rendite sostenute, valuta ferma. Qui pronti e fine 958¼, a 959½, Rendita ben tenuta 88⅛ a 88⅝. In chiusa si conosce Parigi invariata 106.87, Berlino 470 dopo esser stato 468. La chiusa dopopranzo manca. Da Vienna apertura su Berlino 277¼, chiusa su Parigi fiacca 276.30. Da quest'ultima piazza si conosce soltanto la francese 106.72

Listino Napoleoni 9.58½ a 9.60 Zecchini 5.69 a 5.70 Londra 120.75 a 120.95 Francia 47.65 a 47.05 Italia 47.75 a 48.05 Banconote italiane 47.90 a 48.— Banconote germ. 59.20 a 59.35 Rendita austriaca in carta 78.75 a 78.90 detta in argento 79.20 a 79.40. Rendita italiana 86.90 a 86.75. Credit 276.50 a 277.50. Lloyd 604 a 607. Rendita italiana 88½ a 88⅝.

Affittasi Piazza Borsa 595-3 stanza due finestre. Vuota libero ingresso sulle scale. (966)

Mobili vendibili in via S. Giovanni 1. I. p. dalle 10—12 e 3—5 (927)

Cassa Wertheim vendibile Corso 41 negozio mobili. (928)

Proprietario reclama una piccola cagnotta nera smarrita 15 giorni fà. Mancia a chi la porta al „Piccolo" (975)

Lettera Posta. Cordiali saluti. Dora. (976)

Ricercasi una signora giovane per sorvegliare ed istruire fanciulli Indirizzo al „Piccolo" (977)

Ricercasi abili stiratrici. Indirizzo al „Piccolo" (978)

!MIGRAIN!

Lapis medico miracoloso, col solo contatto del quale svanisce qualunque dolore prodotto da emicrania, male di denti, nevralgia, reumatismi, ecc.

Approvato da primarie celebrità mediche, a soldi 65, soltanto al

NEGOZIO VIENNESE

C. REISS

Piazza della Borsa (Corso)

602-604

Il riso fa buon brodo: ossia il riso fa buon sangue, il sangue fa buona carne, la carne fa buon brodo. Chi vuole avere buon brodo legga l'ultimo Inevitabile.

OMBRELLE

di cotone a f. 1, 1.20, 1.40,

di saten 1.50, 1.80, 2, 2.50.

di seta 3.50, 4, 4.50, 5, e 6.

Guanti di pelle I. qualità a s. 75 al paio.

Giorgio Jess CORSO 31, vicino il Restaurant Pilsen

SOVVENZIONI

sopra **Biglietti di Lotteria** ed altri **Effetti publici**. Presso „**La Verifica**" di *Gius. Zoldan*, *Trieste*, vis-à-vis il Palazzo governiale. (294)

Magazzino di novità

„Alla Calamita"

Piazza della Borsa N. 3

Specialità in coperte da viaggio

Specialità in coperte da carrozza

Specialità in Plaids

Specialità in Fazzoletti.

Maglierie inglesi

Novità in mode per signori

Novità in galanterie

Specialità dell'interno

Specialità dell'estero

Prezzi fissi! **Buon mercato!**

(259)

LIBRERIA BERNARDINI

S. Sebastiano 7.

Biblioteca Circolante italiana

SOLDI 30 AL MESE (300)

SOLAMENTE

NELLA PREMIATA

Farmacia Udovicich

VIA FARNETO 280

Si può avere l' Olio Ricino fiore spremuto giornalmente

V. SANDRINELLI

VIA S. SEBASTIANO N.ro 3

„TIPOGRAFIA a la Minute"

100 Viglietti da Visita Stampati

(281) SOLDI 25

Carta da lettere, Coperte, Conti ecc. da stamparsi a prezzi ridotti

PASTIGLIE MENOTTI

calmanti e pettorali per la tosse

Guarigione sicura

Queste preziose Pastiglie calmanti sono essenzialmente pettorali ed igieniche, perchè composte di vegetali semplici. Agiscono mirabilmente contro la tosse **catarrale, convulsiva, e canina**, tanto al suo nascere che ostinata e cronica, contro la tosse di **estinzione, l'angina, il grippe, l'irritazione della gola e delle glandole, la raucedine, la voce velata, debole e perduta**; sono inoltre di gran sollievo agli asmatici.

Vendita da C. Zanetti, Via Nuova 27.

Depositario generale per Trieste, Litorale, Dalmazia, Grecia, Egitto e Turchia (14)

PEZZE DI BRESCIA.

Efficacissimo rimedio in tutti i dolori reumatici, nella sciatica ed in ogni sorta di contusioni. Trovansi genuine nella **Premiata Farmacia ROCCA.** (272-e)

RESTAURANT „AI BAGNI"

Da Domenica in poi viene smerciata la

Birra d'Inverno

Qualità fina e speciale

della

Civica Fabrica di Budweis (Boemia)

Ciò porta a conoscenza di codesto Rispettabile Publico ed Inclita guarnigione, il devoto

(303) **R. Güttner**, proprietario.